



COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 21 del 07-09-2020

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

OGGETTO

LAVORI DI "REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGO IL CANALE SILONCELLO PER IL COLLEGAMENTO DELLA CICLOVIA LUNGA DELLE DOLOMITI - TRATTA QUARTO D'ALTINO- PORTEGRANDI - AL POLO ARCHEOLOGICO DI ALTINO". APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO CON CONTESTUALE ADOZIONE VARIANTE AL P.I. PER APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIAZIONE (Art. 19, D.P.R. 327/2001 e s.m.i. , e Art. 18, L.R. 11/2004 e s.m.i.)

L'anno **duemilaventi** addì **sette** del mese di **settembre** alle ore **19:30**, nella Residenza Comunale per determinazione del Presidente si è riunito il Consiglio Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto:

GROSSO CLAUDIO	Presente
CESARATO ALESSANDRO	Presente
BALDONI CRISTINA	Presente
MAZZON CELESTINO	Presente
BORGA FILIPPO	Presente
PIAZZA ANTONIO	Presente
GASPARINI CRISTINA	Presente
MARCASSA MAURO	Presente
BONESSO VITTORINA	Presente
Giomo Raffaella	Presente
Pavan Roberto	Presente
RONCHIN CLAUDIA	Presente
PETRUZZI EZIO	Presente

Assiste alla seduta Pontini Claudio nella sua qualità di Segretario Generale. MARCASSA MAURO nella sua qualità di PRESIDENTE, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:
invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passo la parola al sindaco per l'illustrazione.

- SINDACO

Dalla documentazione che avete avuto e in base anche al titolo che ha enunciato il Presidente, questo è un passaggio necessario per fare la Variante al Piano e definire l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, che riguarda la sede dove sorgerà la pista ciclo-pedonale.

Non ne abbiamo mai parlato in Consiglio Comunale, quindi credo che l'abbiate appreso un po' dai giornali, in quanto si faceva un ragionamento a 360°, anche con il contributo attraverso il quale avete fatto domanda voi, ancora nel lontano 2014. Siamo poi andati a siglare la Convenzione, nel settembre-ottobre del 2017, per i 600.000 euro.

Questo è il Progetto Definitivo. Seguirà poi il Progetto Esecutivo, sulla base delle prescrizioni che credo siano già arrivate da vari enti.

Con questa pista ciclabile si chiude un circuito, che si va ad attaccare alla Green Way a Trepalade. Ci sarà un attraversamento pedonale semaforico esattamente sulla Provinciale. L'ingresso sarà esattamente all'interno del territorio dalla parte delle aree, dalla parte storica di Trepalade, con la sistemazione superficiale e un marciapiede. Poi si prenderà l'argine, si farà tutto il percorso sul secondo livello dell'argine. Si arriverà perpendicolarmente alla deviazione del Siloncello, che poi andrà in laguna. Ci sarà un ponte strillato per l'attraversamento, Una volta passati dall'altra parte, girando subito sulla destra in direzione di Via Sant'Eliodoro e lambendo sulla sinistra l'area museale degli scavi aperti, si proseguirà per 50-100 metri, poi ci sarà l'attraversamento davanti alla seconda area museale esposta, cioè all'aperto, per poi proseguire il percorso in direzione della piazza principale, cioè Piazza Sant'Eliodoro, collegandosi con la ciclabile che è stata fatta dalla precedente Amministrazione.

Si chiude quindi completamente un circuito, in attesa che sistemiamo anche il ponte del Percorso della Memoria, che è crollato un anno e due mesi fa circa. Per rifarlo servono circa 100.000 euro. Abbiamo trovato un'altra soluzione alternativa, che deve essere innanzitutto formalizzata, prima di poterne annunciare l'apertura secondo i nostri programmi. Speriamo di riuscire ad affidare i lavori per questa esecuzione prima di fine anno.

E' inutile che faccia i soliti discorsi dicendo che serve per il turismo, che serve per la cittadinanza, che serve per dar valore alla frazione di Altino, perché a me piacciono poco i fiorellini su queste cose. Penso, però, che i benefici siano evidenti.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il sindaco per l'illustrazione e dichiaro aperto il dibattito. Chi chiede di intervenire? Prego, cons. Pavan!

- CONS. PAVAN

Buonasera a tutti.

Io voglio dire solo due cose riguardo a questo tratto di pista ciclabile. Finalmente si conclude un iter che credo sia iniziato 14 anni fa, come primo progetto per la realizzazione di quel tratto di pista ciclabile.

Ho visto gli allegati tecnici esposti dall'arch. Barbieri in Commissione e mi è sembrato che sia sicuramente un'opera di valorizzazione di quella parte di territorio. Ci auguriamo quindi che venga completata al più presto, che non ci siano altri intoppi, visto che quando si va a lavorare in zone archeologiche c'è sempre da aspettarsi qualche sorpresa. Speriamo, dunque, che non ci siano sorprese e che si possa completare il lavoro al più presto.

Grazie!

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi? Poiché non ce ne sono, passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego, cons. Giomo!

- CONS. GIOMO

Già anticipava il cons. Pavan che si tratta sicuramente di un'opera che ha visto il suo inserimento nei progetti di almeno tre Amministrazioni, con la vostra. C'era, infatti, quando ci siamo insediati noi – stasera è serata di ricordi personali! – e avevo l'incarico, da Geologa, di fare la caratterizzazione geotecnica dell'argine del Siloncello. Una volta eletta, ho poi rinunciato all'incarico perché non credevo fosse opportuno portarlo a termine. Poi, invece, è saltata l'opera proprio perché è saltato il finanziamento, quindi non c'erano più i finanziamenti per portarla avanti. E' stata dunque stralciata dai nostri progetti. Si è tentato di inserirla all'inizio del mandato, si è fatta una nuova richiesta di finanziamento, poi, alla fine, è stata reinserita nel mandato e, finalmente, la terza Amministrazione che ci mette le mani forse riuscirà a vedere l'avvio dei lavori, peraltro con tutta una serie di cambiamenti. Sicuramente, infatti, l'importo finale dell'opera è cambiato, così come è cambiata l'opera in sé, in quanto ci sono stati degli stravolgimenti sicuramente legati, come diceva il cons. Pavan, al luogo in cui quest'opera viene realizzata, cioè l'area adiacente al sito archeologico di Altino, quindi legato a tutto ciò che probabilmente verrà ritrovato. Io sono abbastanza certa che qualche scoperta ulteriore verrà fatta, ma questo andrà solo ad arricchire il nostro territorio e, sicuramente, si potranno trovare soluzioni anche per portare a termine l'opera. Ci auguriamo quindi di vedere l'inizio dei lavori entro l'anno.

Ovviamente, approviamo questa delibera.

Grazie!

Dopodichè;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati i seguenti atti:

- Delibera del Commissario nella competenza della Giunta Provinciale di Venezia n. 82 del 7 agosto 2015, con la quale veniva approvato il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Quarto d'Altino ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, della L.R.11/2004 e s.m.i.;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 15 febbraio 2017, con la quale veniva approvato il Piano degli Interventi (PI) – Prima variante di allineamento del PRG previgente al PAT, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, della L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 30 aprile 2018, con la quale veniva approvato il Piano degli Interventi (PI) – Seconda Variante di recepimento accordi pubblico-privati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, della medesima L.R. 11/2004 e s.m.i.;
- Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 29 novembre 2019, con la quale veniva approvata la prima Variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT) di adeguamento alla L.R. 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo.";
- Delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 30.12.2019, recante "Documento Unico di Programmazione 2020-2021-2022. Approvazione", con la quale veniva approvato il DUP per gli esercizi 2020-2022, contenente, tra l'altro, il "Programma Triennale dei lavori pubblici 2020-2021-2022 - Elenco annuale 2020";

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 20.12.2019, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2020 e bilancio triennale 2020-2022;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 16.01.2020, recante *“Approvazione PEG Piano Esecutivo di Gestione triennio 2020-2022”*, con la quale veniva infine approvato il PEG per l’esercizio 2020, assegnando alle singole Aree le necessarie risorse finanziarie;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 17.07.2020, recante *“Variazione ed assestamento al bilancio di previsione 202-2022, esercizio finanziario 2020”* con la quale venivano in particolare assestate le risorse di bilancio afferenti il finanziamento del programma triennale delle OO.PP.;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 17.07.2020, recante *“Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2021-2022 ed elenco annuale 2020. Aggiornamento annuale n. 01/2020. Approvazione (Art. 5, c.9, D.M. 14/2018)”* con la quale veniva aggiornato l’elenco annuale delle OO.PP.;

Premesso che:

- l’Amministrazione Comunale da anni ha inteso avviare dei programmi destinati alla valorizzazione delle risorse archeologiche e del paesaggio lungo gli itinerari di epoca romana e lungo i corsi fluviali aventi particolare pregio ambientale;
- ad oggi tale scelta programmatica è stata concretizzata attraverso la realizzazione della *“Mobilità ciclabile lungo il Sile - accessi e percorribilità – Il tratto Casale – Portegandi – I e II stralcio funzionale Quarto d’Altino – Portegrandi”*, della pista ciclabile sulla via Claudia Augusta - Collegamento tra il centro e la zona archeologica di Altino, denominata *“Percorso della memoria”* e del percorso ciclo-pedonale di collegamento tra il centro di Altino ed il nuovo museo archeologico sviluppato lungo la Via S. Eliodoro;
- tali infrastrutture hanno costituito sul territorio comunale una rete di viabilità ciclo-pedonale che rappresenta un percorso turistico-culturale ampiamente fruito e propagandato;
- i percorsi realizzati hanno origine dal centro del Capoluogo del Comune di Quarto d’Altino e raggiungono la Frazione di Portegrandi e la Frazione di Altino percorrendo rispettivamente l’argine del fiume Sile e l’argine dei fiumi Zero e Dese ed il Canale Santa Maria;
- nel perseguimento del programma originario volto a dare piena valorizzazione alle risorse archeologiche e paesaggistiche della località di Altino, l’Amministrazione ha a suo tempo affidato al Servizio Tecnico comunale l’incarico di verificare la fattibilità di realizzazione di un percorso ciclabile atto a collegare i predetti percorsi lungo il canale Siloncello; Lo studio redatto in data 09.10.2007 veniva quindi approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 06.03.2008 e inserito nel programma triennale delle OO.PP. 2008-2010;
- in seguito al venir meno delle risorse economiche previste per la sua realizzazione, l’opera veniva successivamente temporaneamente accantonata per essere poi ripresa nell’anno 2014 a fronte dell’intervenuta pubblicazione sul BUR Veneto n. 95 del 03-10-2014, della DGRV n. 1724 del 29-09-2014 di approvazione di un Bando - Finanziato con fondi PAR FSC 2007-2013 della linea 4.4 *“Piste Ciclabili”* - finalizzato a promuovere la mobilità sostenibile mediante la realizzazione di piste ciclabili che forniscano un apporto positivo alla risoluzione dei problemi della mobilità nelle aree urbane – periurbane e costituiscano un’opportunità di sviluppo turistico sostenibile nelle aree di pregio ambientale e culturale;
- essendo necessaria, per l’adesione al suddetto bando, la disponibilità di uno sviluppo progettuale dell’intervento a livello almeno Preliminare, l’Amministrazione affidava al Servizio Tecnico il necessario incarico e, con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 27.11.2014, procedeva all’approvazione del Progetto Preliminare dei lavori di *“Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovvia lunga delle dolomiti - tratta Quarto d’Altino-Portegrandi - al polo archeologico di Altino”* a tal fine predisposto dal suddetto Ufficio;
- con DGR n. 533 del 21.04.2015, recante *“PAR FSC Veneto 2007-2013. Attuazione Asse 4 Mobilità Sostenibile - Linea di intervento 4.4 Piste Ciclabili. “Approvazione di progetti a Regia Regionale di piste ciclabili al fine di incentivare e migliorare la mobilità ciclistica nel territorio regionale”*, l’istanza di aiuto avanzata dal Comune veniva positivamente accolta con assegnato un contributo di Euro 600.000,00.=;

- con successiva nota prot. n. 24298 del 22.01.2016, la Regione Veneto comunicava che con DGRV n. 1999/2015 il contributo come sopra assegnato veniva temporaneamente sospeso in attesa di nuove disponibilità economiche stabilite con deliberazione del CIPE;
- successivamente, il CIPE con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12 ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016, con il quale sono stati riassegnati alla Regione Veneto i fondi necessari al finanziamento dell'intervento in argomento;
- con DGR n. 305 del 19.03.2019, recante *"Approvazione dello schema di convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione del Veneto - Approvazione dello schema di convenzione tra Regione del Veneto ed i singoli beneficiari - FSC 2014-2020 - Asse E – Delibera CIPE 12/2018."*, la Regione Veneto, nel confermare tra gli altri il finanziamento dell'opera in argomento con le risorse FSC 2014-2020 di cui alla Delibera CIPE 12/2018, ha infine approvato gli schemi di Convenzione/Disciplinare per la regolamentazione dei rapporti tra Regione e Ministero e tra Regione e Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- in data 09.07.2019, veniva infine sottoscritta la convenzione per la regolamentazione del finanziamento, portante le tempistiche vincolanti entro le quali il Comune è tenuto a completare la realizzazione dell'opera;
- a seguito della riattivazione della linea di finanziamento sopra descritta, l'intervento veniva infine reinserito tra gli obiettivi assegnati all'Area Tecnica – Servizio Progettazione e Gestione opere pubbliche, alla Missione 10 *"Trasporti e diritto alla mobilità"*, Programma 5 *"Viabilità e infrastrutture stradali"*, intervento 04.10.05.07, concernente *"Esecuzione lavori di formazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti - tratta Quarto d'Altino-Portegrandi - al polo archeologico di Altino"*, le cui caratteristiche sono declinate nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022, Elenco 2020, cod. opera SE05-2016, ad oggetto: *"Realizzazione pista ciclabile lungo il canale siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti - tratta Quarto d'Altino-Portegrandi - al polo archeologico di Altino"*, assegnando al Responsabile dell'Area Tecnica il ruolo di RUP dell'opera stessa;

Atteso che, in relazione a quanto previsto dagli artt. 23, 31 e 113 del Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ed al fine di poter rispettare le tempistiche previste dalla richiamata Convenzione, il RUP ha provveduto alla individuazione delle figure tecniche preposte allo svolgimento delle fasi di progettazione, affidamento, esecuzione e collaudo dell'opera di che trattasi, mediante:

- Determinazione n. 321-120 del 25.10.2019, recante: *"Lavori di realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti – tratta Quarto d'Altino-Portegrandi – al polo archeologico di Altino. Determina a contrarre per l'acquisizione Servizi Tecnici."*, con la quale veniva accertata la necessità di dover provvedere all'assolvimento dei seguenti servizi tecnici mediante acquisizione di professionalità esterne all'Ente, da individuarsi con distinte procedure di affidamento:
 - progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e di direzione dei lavori;
 - esecuzione indagini geologiche e geotecniche;
 - esecuzione della verifica di interesse archeologico;
 autorizzando l'avvio della sola procedura di affidamento per l'affidamento dei servizi di progettazione, coordinamento sicurezza, Direzione e contabilità dei lavori, a sensi art. 36, comma 2, lett. b), mediante invito a presentare offerta a n. 5 professionisti;
- Determinazione n. 358-133 del 25.10.2019, recante: *"Lavori di realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti – tratta Quarto d'Altino-Portegrandi – al polo archeologico di Altino. Acquisizione Servizi Tecnici. Determina di aggiudicazione"*, con la quale i predetti servizi tecnici venivano aggiudicati all'Ing. Roberto Dal Moro della Società di Ingegneria ALBERTIN & COMPANY S.r.l. di Conegliano (TV);
- Determinazione n. 77-30 del 07.03.2020, recante: *"Lavori di realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti – tratta Quarto d'Altino-Portegrandi – al polo archeologico di Altino. Acquisizione Servizi Tecnici per indagini geognostiche. Determina a"*

contrarre.”, con la quale i servizi tecnici per indagini geognostiche venivano aggiudicati alla Società GEOTECNICA VENETA S.r.l. di Olmo di Martellago (VE);

- Determinazione n. 127-57 del 28.04.2020, recante: *“Lavori di realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti – tratta Quarto d’Altino-Portegrandi – al polo archeologico di Altino. Acquisizione Servizio di Sorveglianza archeologica. Affidamento alla ditta Diego Malvestio & C. S.n.c.”*, con la quale i predetti servizi di sorveglianza venivano aggiudicati alla Ditta Diego Malvestio & C. S.n.c. di Concordia Sagittaria (VE);
- ad attivare infine, presso la Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, la procedura di archeologia preventiva ex art. 25, D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Fatto constare che:

- in sede di esecuzione delle attività affidate con le sopra richiamate determinazioni sono emerse alcune evenienze incidenti sui contenuti del Progetto Preliminare a suo tempo approvato sia sotto il profilo economico che sotto quello delle soluzioni progettuali;
- le suddette evenienze riguardano in particolare:
 - l’accoglimento della proposta avanzata dalla Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, di modificare il tratto del percorso ciclabile di raccordo tra il canale Siloncello e il complesso museale e parrocchiale di Altino, prevedendone la realizzazione sulle banchine laterali della Via S. Eliodoro potendo in tal modo meglio valorizzare gli scavi archeologici già visitabili e, nel contempo, preservare un loro futuro ampliamento verso il margine lagunare;
 - l’opportunità di rivedere l’intervento previsto a ridosso del borgo abitato di Trepalade, optando per una soluzione atta a ridefinire e riqualificare il tratto di viabilità di penetrazione del borgo stesso mediante idonea pavimentazione carrabile;
 - la necessità di rivedere la soluzione progettuale inizialmente ipotizzata per la realizzazione della passerella di attraversamento del canale Siloncello, optando per la realizzazione di un ponte di tipo strallato maggiormente idoneo a ridurre l’impatto ambientale della nuova struttura concorrendo nel contempo a valorizzarla sotto il profilo architettonico quale elemento qualificante l’intera opera;
 - la necessità di integrare l’intervento con la previsione degli impianti semaforici e di illuminazione necessari a mettere in sicurezza i previsti attraversamenti della viabilità provinciale in località Altino e Trepalade;
 - la necessità di aggiornare il computo metrico dell’opera ed i prezzi originariamente utilizzati per la determinazione dei costi di intervento in ragione, del lungo lasso intercorso dalla redazione del Progetto Preliminare ad oggi, nonché delle risultanze dimensionali conseguenti allo sviluppo a livello definitivo del progetto di intervento;
- previa valutazione preliminare delle soluzioni sopra elencate con l’Amministrazione comunale, ne veniva infine autorizzata l’introduzione negli elaborati progettuali;

Visto il progetto Definitivo dei lavori di *“Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti – tratta Quarto d’Altino-Portegrandi – al polo archeologico di Altino”*, predisposto dal Professionista incaricato ed acquisito agli atti dell’Ente in data 08.06.2020 al n. 6706 di prot. gen.;

Accertato che:

a) il Progetto Definitivo così acquisito agli atti dell’Ente e positivamente valutato in linea tecnica dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 59 del 16.07.2020:

- risulta costituito dai seguenti elaborati:

Elaborati generali:	
Tav.	Oggetto
1.1	Relazione illustrativa e prime indicazioni per la redazione dei piani di sicurezza
1.2	Documentazione fotografica
1.3	Relazione Paesaggistica
1.4	Relazione di valutazione compatibilità idraulica

1.5	Relazione geotecnica
1.6	Relazione di calcolo nuovo ponte
1.7	Relazione e calcoli illuminotecnici
2.1	Computo metrico estimativo e quadro economico di spesa
2.2	Computo metrico estimativo oneri per la sicurezza
2.3	Elenco prezzi unitari
2.4	Capitolato prestazionale
Elaborati grafici:	
Tav.	Oggetto
3.1	Inquadramento: estratto C.T.R.
3.2	Inquadramento: estratto P.R.C.
3.3	Variante parziale al P.I. - Relazione
3.4	Variante Parziale al P.I. – Estratto Tav. 3b, Scala 1:5000
3.5	Variante Parziale al P.I. – Estratto Tav. 4c, Scala 1:2000
3.6	Variante Parziale al P.I. – Estratto Tav. 4d, Scala 1:2000
4.0	Stato di fatto: Planimetria di rilievo
5.0	Progetto: Planimetria generale
5.1	Progetto: Planimetria e sezioni – parte 1
5.2	Progetto: Planimetria e sezioni – parti 2°, 2b, 2c
5.3	Progetto: Planimetria e sezioni – parte 3
5.4	Progetto: Planimetrie e sezioni di dettaglio zona Trepalade
5.5	Progetto: Planimetrie e sezioni di dettaglio zona Altino
5.6	Progetto: Planimetria e sezioni di dettaglio zona ponte
5.7	Progetto: Sezioni tipo e particolari costruttivi
5.8	Progetto: Interventi idraulici
5.9	Progetto: Illuminazione pubblica
6.1	Ponte sul Siloncello – Sezioni e particolari costruttivi
6.2	Ponte sul Siloncello – Particolari costruttivi
7.0	Piano particellare di esproprio e occupazione temporanea

- quantifica la spesa complessiva necessaria per la realizzazione dell'opera in Euro 1.200.000,00.= di cui Euro 915.000,00.= per lavori comprensivi degli oneri per la sicurezza ed Euro 285.000,00.= per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- il quadro economico della spesa è così ripartito:

A	LAVORI A BASE D'ASTA	
A.1	Opere a base d'asta soggette a ribasso	€ 865.000,00.=
A.2	Oneri della sicurezza	€ 50.000,00.=
	Totale Lavori (A)	€ 915.000,00.=
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, assistenza giornaliera, contabilità etc. compreso CNPAIA	€ 54.000,00.=
B.2	Spese tecniche per Collaudo Statico e T.A. compreso CNPAIA	€ 15.000,00.=
B.3	Spese tecniche – indagini geognostiche, archeologiche	€ 25.000,00.=
B.4	Valutazione rischio bellico e indagini strumentali	€ 5.000,00.=
B.5	IVA 10% su lavori e oneri sicurezza	€ 91.500,00.=
B.6	IVA 22% su spese tecniche	€ 21.780,00.=
B.7	Incentivi art. 113, D.lgs. 50/2016 (2% di A)	€ 18.300,00.=
B.8	Accantonamento per espropri e occupazioni	€ 40.000,00.=
B.9	Somme per imprevisti e arrotondamenti	€ 14.420,00.=

	Totale Somme a disposizione (B)	€ 285.000,00.=
C	IMPORTO TOTALE Q.E. (A+B)	€ 1.200.000,00.=

b) al finanziamento dell'opera si farà fronte in sede di approvazione della progettazione esecutiva, mediante:

- contributo regionale per l'importo di Euro 600.000,00.=-;
- fondi propri dell'Amministrazione per la quota rimanente di Euro 600.000,00.=-;

c) per la realizzazione dell'intervento si rende necessario acquisire delle aree di proprietà di terzi e, secondo quanto previsto dagli art. 9 e 10, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. recante "*testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità*", nel procedimento per la realizzazione di un'opera pubblica l'atto espropriativo per l'acquisizione dei relativi suoli può essere emanato se l'opera da realizzare è prevista dallo strumento urbanistico generale del Comune e se il bene da espropriare è assoggettato al vincolo preordinato all'esproprio;

Per quanto precede,

Considerato che:

- relativamente alle disposizioni contenute nel D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in materia di espropriazione per pubblica utilità:
 - le aree interessate dall'intervento, non risultano già destinate allo scopo nel vigente Piano degli Interventi e, pertanto, si rende necessario procedere ad una variante al Piano stesso per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - nella fattispecie, la procedura per l'approvazione della variante allo strumento urbanistico, risulta essere quella prevista dal combinato disposto dell'articolo 24, commi 1 e 2, della L.R. 27/2003 e s.m.i. recante "*localizzazione delle opere pubbliche in difformità dagli strumenti urbanistici e territoriali*", dell'articolo 19, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., recante "*testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità*" e dell'articolo 18, della L.R. 11/2004 e s.m.i., recante "*Norme per il governo del territorio*";
 - per quanto previsto dall'art. 16, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:
 - con Avviso pubblico prot. n. 6827 del 09.06.2020, il Responsabile dell'Area Tecnica e del procedimento ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento amministrativo diretto all'approvazione del Progetto Definitivo in argomento ed alla dichiarazione di pubblica utilità dei lavori dallo stesso previsti;
 - l'Avviso Pubblico ex art. 16, D.P.R. 327/2001 e s.m.i. è stato comunicato a tutti i proprietari espropriandi e pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per trenta giorni consecutivi dal giorno 10.06.2020 al giorno 10.07.2020, (**Allegato 1**) ed entro tale termine non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;
- sono stati acquisiti i seguenti pareri, nulla osta ed atti di assenso necessari ai fini dell'approvazione del Progetto Definitivo in argomento:
 - Verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e all'art. 28, comma 4, del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., conclusasi con Parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna con nota acquisita agli atti del comune in data 23.07.2020 al n. 8804 di prot. gen. (**Allegato 2**);
 - Valutazione favorevole di Compatibilità idraulica espressa dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con nota acquisita agli atti del comune in data 15.07.2020 al n. 8486 di prot. gen. (**Allegato 3**);
 - Parere favorevole con prescrizioni, espresso dalla Città Metropolitana di Venezia con nota acquisita agli atti del comune in data 10.07.2020 al n. 8325 di prot. gen. (**Allegato 4**);
 - Parere favorevole ex art. 146, comma 7, D.lgs. 42/2004 e s.m.i., da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, reso mediante formazione del silenzio assenso in conformità a quanto previsto nella circ. prot. 1280 cl. 34.19.02/5 del 31.01.2017;

Ritenuto quindi di procedere alla approvazione del Progetto Definitivo dei lavori di *“Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti – tratta Quarto d’Altino-Portegradi – al polo archeologico di Altino”*, come formato dagli elaborati sopra indicati, con contestuale adozione di Variante parziale al Piano degli Interventi per la identificazione delle aree dallo stesso interessate come *“aree per la realizzazione di percorso attrezzato”* ai sensi del combinato disposto dell’articolo 24, commi 1 e 2, della L.R. 27/2003 e s.m.i. recante *“localizzazione delle opere pubbliche in difformità dagli strumenti urbanistici e territoriali”*, dell’articolo 19, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., recante *“testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità”* e dell’articolo 18, della L.R. 11/2004 e s.m.i., recante *“Norme per il governo del territorio”*;

Atteso che la variante urbanistica in parola è finalizzata all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, per la realizzazione dei lavori di *“Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti – tratta Quarto d’Altino-Portegradi – al polo archeologico di Altino”*, per una durata pari a quella prevista dal D.P.R. 327/2001 e dall’art. 34, della L.R. 11/2004 e s.m.i.;

Considerato che ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge 69/2009, recante *“a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”*, non si procederà alla pubblicazione degli elaborati di variante sui quotidiani locali come previsto dal comma 3, art. 18, della L.R. 11/2004 e s.m.i., risultando esaustiva la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nell’apposita sezione Amministrazione trasparente;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000: *“Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti locali”* e s.m.i.;
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327: *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”* e s.m.i.;
- la L.R. n. 27/2003 e s.m.i., con particolare riferimento all’art. 24;
- La L.R. 24.04.2004, n. 11 *“Norme per il governo del territorio”* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 Aprile 2016: *“Codice dei contratti pubblici”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006”* e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri previsti dagli artt. 147bis, comma 1 e 49, comma 1 del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- 1. Di approvare** per le motivazioni espresse in premessa, il Progetto Definitivo dei lavori di *“Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti – tratta Quarto d’Altino-Portegradi – al polo archeologico di Altino”* redatto dall’Ing. Roberto Dal Moro dello Studio di Ingegneria Albertin & Company di Conegliano (TV), come formato dagli elaborati elencati nelle premesse del presente atto che, sia pure non materialmente allegati, sono depositati presso l’Area Tecnica ove vengono univocamente identificati con l’annotazione degli estremi di approvazione da parte della Giunta Comunale, sottoscritta dal Responsabile dell’Area Tecnica;
- 2. Di dare atto** che tal approvazione costituisce adozione di Variante parziale al vigente Piano degli Interventi ai sensi del combinato disposto dell’articolo 24, commi 1 e 2, della L.R. 27/2003 e s.m.i. recante *“localizzazione delle opere pubbliche in difformità dagli strumenti urbanistici e territoriali”*, dell’articolo 19, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., recante *“testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità”* e dell’articolo 18, della L.R. 11/2004 e s.m.i., finalizzata alla apposizione del vincolo

preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento, come formata dagli elaborati del Progetto Definitivo denominati:

Tav. 3.3	Variante parziale al P.I. - Relazione
Tav. 3.4	Variante Parziale al P.I. – Estratto Tav. 3b, Scala 1:5000
Tav. 3.5	Variante Parziale al P.I. – Estratto Tav. 4c, Scala 1:2000
Tav. 3.6	Variante Parziale al P.I. – Estratto Tav. 4d, Scala 1:2000

- 3. Di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i., il compito di provvedere entro otto giorni dalla data della presente deliberazione, al deposito presso la sede comunale del progetto approvato al precedente punto 1., a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, dando atto che chiunque potrà formular osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito deve essere data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del comune e sul sito istituzionale del Comune di Quarto d'Altino;

Infine, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*, Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000, la presente deliberazione, con voti favorevoli espressi in modo palese per alzata di mano, viene dichiarata all'unanimità immediatamente eseguibile.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 comma 1 T.U n. 267 del 18/08/2000)

Favorevole

Quarto d' Altino, 02-09-2020.

Il Responsabile del servizio
F.to BARBIERI GIANMARIA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 comma 1 T.U n. 267 del 18/08/2000)

Favorevole

Quarto d' Altino, 03-09-2020.

Il Responsabile del servizio
F.to GASPARELLO FABIO

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to MARCASSA MAURO

Il Segretario Generale
F.to Pontini Claudio

Relazione di pubblicazione

Ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.267/2000, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on line, n. _____ Reg.Publ., per quindici giorni consecutivi.

Il _____

Il funzionario delegato
F.to BRAVIN LAURA

Copia conforme all'originale, in carta libera per gli usi consentiti dalla legge

Li, _____

Il funzionario delegato
BRAVIN LAURA

Certificato di esecutività

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line, per cui, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma, art. 134 T.U. 267/2000.

Li, _____

Il funzionario delegato
F.to BRAVIN LAURA



Prot. n. 8360 All. n. 1

AVVISO PUBBLICO

Di avvio del procedimento amministrativo diretto all'approvazione del Progetto Definitivo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dei lavori di "Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti – tratta Quarto d'Altino-Portegradi – al polo archeologico di Altino".

- (art. 16, comma 4, D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e s.m.i.) -

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Nell'esercizio delle funzioni attribuitegli con Decreto Sindacale n. 11 del 31.12.2019, ai sensi art. 107, TUEL D.lgs. 267/2000 e s.m.i.,

PREMESSO CHE

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30.12.2019, recante "*Documento Unico di Programmazione 2020-2021-2022 aggiornato. Approvazione*", con la quale veniva approvato il DUP per gli esercizi 2020-2022, contenente, tra l'altro, il "*Programma Triennale dei lavori pubblici 2020-2021-2022 - Elenco annuale 2020*";
- tra gli obiettivi assegnati all'Area Tecnica – Servizio Progettazione e Gestione opere pubbliche, figura in particolare alla *Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"*, *Programma 5 "Viabilità e Infrastrutture stradali"*, l'intervento *04.10.05.07* concernente "*Esecuzione lavori di formazione percorso ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti – tratta Quarto d'Altino-Portegradi – al polo archeologico di Altino*", le cui caratteristiche sono declinate nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022, Elenco 2020, cod. opera SE05-2016, ad oggetto: "*Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti – tratta Quarto d'Altino-Portegradi – al polo archeologico di Altino*", assegnando al Responsabile dell'Area Tecnica il ruolo di RUP dell'opera stessa;
- in data 08.06.2020 è stato depositato agli atti del Comune al n. 6706 di prot. gen., il Progetto Definitivo dei lavori di "*Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti – tratta Quarto d'Altino-Portegradi – al polo archeologico di Altino*" redatto dall'Ing. Roberto Dal Moro dello Studio di Ingegneria Albertin & Company Srl;
- per l'esecuzione dei suindicati lavori è prevista l'espropriazione delle aree private descritte nel Piano particellare di esproprio allegato al presente Avviso;

COMUNICA

l'avvio del procedimento di approvazione del Progetto Definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e - per quanto d'occorrenza - ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche ed integrazioni,

AVVERTE CHE

- **entro il termine perentorio di 30 gg. dalla pubblicazione del presente avviso**, i proprietari attuali o chiunque ne avesse interesse, possono:



Comune di Quarto d'Altino

Città Metropolitana di Venezia

AREA TECNICA

SERVIZIO PROGETTAZIONE E GESTIONE OO.PP.



- a) prendere visione degli atti progettuali depositati presso gli uffici dell'AREA TECNICA – Servizio Progettazione e Gestione OO.PP. del Comune di Quarto d'Altino – Piazza S. Michele n. 1 – 30020 Quarto d'Altino (VE), dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO AI RECAPITI SOTTO RIPORTATI;
 - b) presentare – entro lo stesso termine – in forma scritta le proprie eventuali osservazioni allo stesso Ufficio.
- Nel formulare le proprie osservazioni, la S.V. potrà chiedere, ai sensi del comma 12 dell'art. 16 sopraindicato, che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per essi risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre un'agevole utilizzazione.
 - A norma dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001 non saranno prese in considerazione, nella determinazione dell'indennità di esproprio, le costruzioni, le piantagioni e le migliorie intraprese su fondi soggetti ad esproprio dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento.
 - I soggetti sopra descritti, nell'ipotesi in cui, diversamente dalle risultanze dei registri catastali, non fossero (più) proprietari degli immobili a fianco degli stessi indicati, sono tenuti, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001, a darne comunicazione al Comune procedente, entro il citato termine, indicando altresì, ove ne fossero a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in loro possesso utili a ricostruire le vicende degli immobili.

PRECISA CHE

- L'Amministrazione competente è il **Comune di Quarto d'Altino**;
- L'Ufficio competente è l'**AREA TECNICA – Servizio Progettazione e Gestione OO.PP.**, Piazza S. Michele 1, 30020 Quarto d'Altino – tel. 0422-826240 – E-mail: lavoripubblici@comunequartodaltino.it – PEC: comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it;
- Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Gianmaria Barbieri – Responsabile dell'Area Tecnica;

DISPONE

Che, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e stante il numero dei proprietari inferiore a 50, il presente avviso venga:

- pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet del Comune;
- trasmesso ai proprietari interessati.

Quarto d'Altino, li **13 luglio 2020**

IL RESPONSABILE AREA TECNICA E DEL PROCEDIMENTO

- F.to Barbieri arch. Gianmaria -
documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi degli artt. 20, 21 e 23 del d.lgs. 82/2005

ALLEGATI:

- Piano Particellare di Esproprio;

Prot. nr. 8949

Quarto d'Altino lì, 28/07/2020

Rif Vs. n. prot. 8360/2020

Referto di Pubblicazione

Gli atti in allegato sono pubblicati all'Albo Pretorio On Line di questo Comune ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della legge 69/2009 dal giorno 27/07/2020, rimangono in pubblicazione fino al 26/08/2020 per 30 giorni consecutivi, registrati con nr. di repertorio progressivo 219/2020.

L'Addetto alla pubblicazione
f.to *Adriano Moro*



Il presente atto amministrativo è prodotto con strumenti informatici, e sottoscritto con firma a stampa con le modalità ed i termini di cui all'art. 3 comma 2 del D. Lgs. N. 39/93, dell'art. 1 comma 87 della legge 549/95, dell'art. 15 comma 2 della L. 59/97 e del DPR del 28/12/200 N. 445 ed è da considerarsi valido a tutti gli effetti di legge.

Piazza San Michele n.48 30020 Quarto d'Altino (VE)

Responsabile di Area Promozione e Istruzione – Dott. Nicola Spigariol

Ufficio Messo Comunale servizio Affissioni/Pubblicazioni

Referente istruttoria: Adriano Moro

Tel. 0422/826224 fax 0422/826256

amoro@comunequartodaltino.it

Prot. nr. 8949

Quarto d'Altino lì, 28/07/2020

Rif. Vs. Prot. n. 8362 del 13/07/2020

Al Responsabile dell'AREA TECNICA

Arch. Gianmaria Barbieri

SERVIZIO PROGETTAZIONE E GESTIONE OO.PP.

Alla c.a. Istruttore Tec. Lorna Guiotto

Oggetto : Referto immediato di pubblicazione di un atto all'Albo Pretorio on-line.

Si restituisce, con il referto immediato di pubblicazione all'Albo pretorio on-line di questo Comune gli atti di seguito indicati:

Atto Vs. num. 8360 del 13/07/2020.

Oggetto della pubblicazione: AVVISO PUBBLICO - avvio procedimento amministrativo diretto all'approvazione del Progetto Definitivo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dei lavori di "Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello".

Data inizio pubblicazione: 27/07/2020;

Data fine pubblicazione: 26/08/2020;

Giorni di Pubblicazione : 30;

N. Reg. di pubblicazione: 219/2020.

Distinti saluti.



L'Addetto alla pubblicazione
Adriano Moro

Il presente atto amministrativo è prodotto con strumenti informatici, e sottoscritto con firma a stampa con le modalità ed i termini di cui all'art. 3 comma 2 del D. Lgs. N. 39/93, dell'art. 1 comma 87 della legge 549/95, dell'art. 15 comma 2 della L. 59/97 e del DPR del 28/12/200 N. 445 ed è da considerarsi valido a tutti gli effetti di legge.

Piazza San Michele n.48 30020 Quarto d'Altino (VE)

Responsabile dell'Area Promozione ed Istruzione – Dott. Nicola Spigariol

Ufficio Messo Comunale servizio Affissioni/Pubblicazioni

Referente istruttoria: **Adriano Moro**

Tel. 0422/826224 fax 0422/826256 amoro@comunequartodaltino.it



Ministero

per i beni e le attività culturali
e per il Turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Venezia,

A Comune di Quarto d'Altino
comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it

CC

Ep.c. Commissione per la Salvaguardia
c/o Regione Veneto

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art.47

Numero e data del protocollo sono riportati nella
email di trasmissione del presente documento

Oggetto:

Comune di Quarto d'Altino – loc. Canale Siloncello-Altino;

*Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia
lunga delle Dolomiti, tratta Quarto d'Altino-Portegradi al polo archeologico di Altino.*

***Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28, c. 4 D.Lgs. 42/2004; art. 25 D.Lgs
50/2016). Conclusione.***

VISTA la documentazione acquisita agli atti di questa Soprintendenza in data 15/07/2020 ed assunta al prot.
n. 10816 del 15/07/2020, comprendente la relazione conclusiva delle indagini archeologiche effettuate e la
proposta di progetto definitivo per le opere in oggetto;

VISTO l'art. 28 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni, "Codice dei Beni Culturali e
del Paesaggio;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTA la nota di questa Soprintendenza prot. 6120 del 27/04/2020, con la quale venivano autorizzate alcune
indagini preliminari e contestualmente veniva attivata la procedura di verifica preventiva dell'interesse
archeologico ai sensi dei cc. 8 e seguenti del già citato art. 25 del D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO che:

- le indagini archeologiche preventive hanno riguardato:

1. la lettura geo-archeologica dei sondaggi meccanici già previsti ed autorizzati in corrispondenza
del ponte di progetto (S1A, S1B, S2A, S2B);
2. l'effettuazione di ulteriori sondaggi manuali in corrispondenza delle aree indiziate di maggior
interesse archeologico (C1-8);
3. l'esecuzione di due sondaggi stratigrafici archeologici di 4 mq di estensione in corrispondenza
degli scavi previsti per la realizzazione del ponte di progetto (saggio 1 sulla destra idrografica e
saggio 2 sulla sinistra idrografica del canale Siloncello);

- il dott. Massimo Dadà, funzionario archeologo di questa Soprintendenza, ha effettuato un sopralluogo in



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

data 7 luglio 2020, congiuntamente a rappresentanti del Comune di Quarto d'Altino e della ditta archeologica Malvestio snc, incaricata delle indagini;

- il saggio 1 ha individuato una stratificazione caratterizzata da una successione di livelli pedologici e agricoli fino alla profondità di circa 1 m dal piano di campagna, dove invece affiorano contesti di interesse archeologico, rappresentati da strutture probabilmente di età romana (US 12, 13, 14) obliterate ed interessate in antico da una rasatura orizzontale (US -9);

- il saggio 2 non ha rinvenuto alcun contesto di evidente interesse archeologico fino alla profondità di 1,5 m dal piano di campagna;

- i carotaggi in corrispondenza della sovrapposizione con il presunto tracciato della Via Annia (C5-C7) non hanno individuato alcuna evidenza della presenza di contesti archeologici legati alla viabilità antica fino alla profondità di circa 1,5 m dal piano di campagna;

- il tratto di pista lungo il canale Siloncello si sviluppa in corrispondenza di un riporto di terreno recentemente ricollocato durante interventi del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

- il Comune di Quarto d'Altino ha proceduto con la presentazione di una modifica progettuale che tiene in considerazione i risultati emersi dalle indagini, prevedendo in particolare di limitare gli scavi sulla destra idrografica del canale Siloncello entro 1 m di profondità dal piano di campagna attuale;

RITENUTO che:

- la procedura di archeologia preventiva, conformemente ai suoi obiettivi, abbia permesso di verificare l'effettiva potenzialità archeologica delle aree specificamente interessate dai lavori, portando ad una conseguente modifica progettuale al fine di minimizzare il rischio di rinvenimenti in corso d'opera;

- la relazione archeologica presentata, corredata da elaborati grafici e digitali, sia esaustiva ai fini della documentazione completa dei contesti rinvenuti;

- la potenzialità archeologica dell'area rimanga in ogni caso alta nel suo complesso, in quanto gli interventi ricadono all'interno dell'ambito urbano e suburbano dell'antica città di Altino, tutelata ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

- stante le modifiche progettuali proposte, la procedura possa intendersi conclusa avendo individuato contesti che, per quanto messo in luce e fino alle quote di progetto, presentano uno scarso livello di conservazione e per i quali sono possibili interventi di reinterro;

si esprime **parere favorevole** alla realizzazione dell'opera in oggetto, così come definita negli elaborati presentati, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 28, c. 4 del D.Lgs 42/2004, con le seguenti **prescrizioni** in corso d'opera:

1. il saggio archeologico n. 1 potrà essere reinterrato previo posizionamento di geo-tessuto;
2. gli scavi connessi alla realizzazione del ponte sul canale Siloncello dovranno essere eseguiti con assistenza archeologica;
3. nel tratto in prossimità delle aree archeologiche, tra il canale Siloncello e la chiesa di Altino, gli interventi di manomissione del suolo (compresi pozzetti e tracciati per sottoservizi) che raggiungano una profondità maggiore di 40 cm dal piano di campagna attuale dovranno essere condotti con assistenza archeologica;
4. la Committenza, o chi per lei, dovrà segnalare a questo Ufficio la data di inizio dei lavori, tramite posta elettronica, con preavviso di almeno 10 giorni;



5. a questo Istituto andrà consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle vigenti Prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico, consultabili sul sito della Soprintendenza.

Ai sensi dell'art. 25, c. 9 del D.Lgs. 50/2016, la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico si conclude con parziale esito positivo, con l'individuazione di contesti archeologici per i quali sono possibili interventi di reinterro.

Si precisa che il presente parere non riguarda gli aspetti paesaggistici, che saranno invece specificamente e separatamente valutati ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004.

Si ricorda in ogni caso che l'eventuale ritrovamento in corso d'opera di reperti e/o strutture di interesse storico-archeologico dovrà essere comunicato entro 24 ore a questa Soprintendenza ai sensi di quanto disposto dall'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e potrà comportare l'adozione di conseguenti disposizioni di tutela.

Il presente parere rilasciato ai fini della tutela archeologica non esclude la necessità che il richiedente proceda presso i competenti uffici comunali all'eventuale istanza di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 (autorizzazione paesaggistica), qualora prevista.

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, secondo le modalità previste dagli articoli 29 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, allegato 1, recante il Codice del processo amministrativo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dagli articoli 8 e ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E DELL'ISTRUTTORIA
(dott. Massimo Dadà)

IL SOPRINTENDENTE
(arch. Emanuela Carpani)

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR):

- 1) il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione del compito d'interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri cui è titolare questa Amministrazione (art.6 Regolamento citato);
- 2) i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 3) il trattamento verrà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 4) titolare del trattamento è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- 5) responsabile del trattamento è il Direttore Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

Prot. N. 9946 /DD

li, 15 LUG. 2020

Ns. Rif. N. 8899/2020

POS. 417/2020

SPETT.LE

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO

AREA TECNICA

comune.quartodaltino.ve@pecveneto.it

Oggetto: Realizzazione pista ciclabile lungo il canale Siloncello per il collegamento della ciclovia lunga delle dolomiti – tratto Quarto d'Altino-Portegrandi – al polo archeologico di Altino.

Parere su Progetto Definitivo

Con riferimento alla Vostra nota prot. 7556 del 25.06.2020, con la presente si informa che lo scrivente Consorzio, visionati gli elaborati tecnici allegati a firma dell'ing. Roberto Dal Moro e fatte salve le competenze e i diritti di altri Enti, Amministrazioni o privati; per quanto di propria competenza, esprime parere idraulico favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

In fase esecutiva dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- le opere previste non dovranno ostacolare il libero accesso e transito ai mezzi consortili addetti alla manutenzione ordinaria e straordinaria del Canale Siloncello, in particolare dovranno essere evitati cordoli, paletti/archetti, ecc... al fine di garantire una misura di ml 4,00 liberi da ostacoli;
- dovrà pertanto essere eliminata la "staccionata in corten" prevista tra la pista di progetto e l'edificio diroccato (part.3 tavola 5.3);
- la quota di sottotrave della passerella prevista sul Canale Siloncello dovrà essere maggiore della quota arginale; inoltre le fondazioni dovranno essere realizzate al di fuori dei cigli superiori esterni dei corpi arginali;
- a monte e valle delle passerelle, nonché al di sotto la luce delle stesse, le sponde del corso d'acqua dovranno essere rivestite con palificata al piede, geotessuto e roccia calcarea di adeguata pezzatura, al fine di evitare l'insorgere di fenomeni erosivi; la tipologia del rivestimento dovrà essere concordata in fase esecutiva con il personale dello scrivente Consorzio.

Inoltre, se in occasione del transito dei mezzi consortili per la manutenzione dei corsi d'acqua dovessero verificarsi danni alle opere in oggetto, ogni onere per il ripristino sarà in capo di codesta Spettabile Amministrazione Comunale.

Si comunica sin d'ora che la presente non costituisce titolo valido per la realizzazione delle opere previste, per le quali dovrà essere depositata al protocollo consortile specifica e separata istanza di Concessione idraulica, secondo quanto previsto dal vigente regolamento di Polizia idraulica di cui al R.D. 368/1904, l'ottenimento della quale costituisce condizione necessaria per l'inizio dei lavori oggetto della stessa.

La Ditta committente dovrà curare costantemente la buona gestione e manutenzione di tutte le opere previste ed in ogni caso sarà responsabile di tutti gli eventuali danni che per l'esecuzione di queste potessero derivare al Consorzio od a terzi.



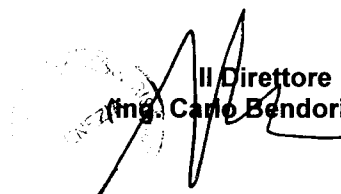
ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

La data dell'inizio dei lavori, dovrà essere notificata allo scrivente con almeno tre giorni lavorativi di anticipo e dovrà riportare la ragione sociale completa della ditta esecutrice dei lavori e un recapito telefonico del responsabile dei lavori, il quale dovrà essere sempre reperibile, anche in giorni festivi, al fine di far fronte a eventuali segnalazioni del Servizio di emergenza consortile.

A lavori ultimati sarà cura del Direttore dei Lavori trasmettere allo scrivente una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto approvato ed alle eventuali prescrizioni impartite, fermo restando che dovrà essere rimessa in pristino stato, a cura e onere del richiedente, ogni pertinenza idraulica, con l'obbligo di riparare tutti i danni derivanti dalle opere, atti o fatti permessi; lo scrivente si riserva in ogni caso di verificare in loco quanto sopra e di disporre eventuali interventi di sistemazione che dovessero risultare necessari, i quali dovranno essere tempestivamente eseguiti a cura e spese del richiedente.

La presente è rilasciata per i soli fini idraulici, nei limiti delle competenze dell'Amministrazione del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi siano essi privati od Enti Pubblici e non costituisce titolo edificatorio.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.


Il Direttore
(Ing. Carlo Bendoricchio)

Ufficio Pianificazione e Pareri

Capo Ufficio: dott. urb. Davide Denurchis

e-mail: d.denurchis@acquerisorgive.it Tel. 041.5459194

Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it - E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

PEC: consorzio@pec.acquerisorgive.it

Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262

Numero di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972

Numero di emergenza Unita' locale di Mirano: 348-6015269



Città metropolitana
di Venezia

Area Lavori Pubblici
Servizio Viabilità

Venezia Mestre, 10.07.2020

Spett. **Comune di Quarto d'Altino**
alla c.a. arch. G. Barbieri

VIA PEC

Oggetto: S.P. N. 41 E N. 41DIR - PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI “REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGO IL CANALE SILONCELLO PER IL COLLEGAMENTO DELLA CICLOVIA LUNGA DELLE DOLOMITI – TRATTA QUARTO D’ALTINO – PORTEGRANDI - AL POLO ARCHEOLOGICO DI ALTINO”?.? PARERE??

Con riferimento alla vs. nota del 25.06.2020, acquisita al protocollo della Città metropolitana con n. 31704/2020, si esprime, per quanto di competenza dello scrivente Servizio e salvo diritti di terzi, **parere preliminare favorevole**, subordinato alle seguenti prescrizioni/indicazioni da approfondire nei successivi livelli di progettazione:

Intervento lungo la S.P. n. 41 a Trepalade:

- deve essere prevista la gestione semaforica a chiamata dell’intera intersezione, inserendo le lanterne anche in immissione alla S.P. n. 41 dalla strada laterale, in modo da garantire la totale sicurezza degli utenti deboli nella fase di attraversamento. La palina semaforica dovrà essere collocata in modo che sia visibile anche dall’accesso carraio esistente limitrofo all’intersezione, oltre a non inficiare la manovrabilità dei veicoli provenienti dallo stesso;
- il pulsante di richiesta chiamata del semaforo deve essere posto in corrispondenza dell’innesto alla pista ciclabile “GiraSile”;

Unità Operativa Pianificazione

Dirigente: dott. ing. Simone Agrondi

Resp. del procedimento: dott. arch. Adriano Volpe

Resp. dell’istruttoria: dott. urb. Nicola Maurello

☎ (041.2501095

☎ (041 2501245

✉ adriano.volpe@cittametropolitana.ve.it

✉ nicola.maurello@cittametropolitana.ve.it



Città metropolitana
di Venezia

Area Lavori Pubblici
Servizio Viabilità

- il piano calpestabile della la pista ciclabile di connessione tra l'attraversamento pedonale e la pista GiraSile deve essere realizzato in modo che non possa essere apportato materiale di qualsiasi natura sulla banchina e sulla carreggiata della S.P. n. 41;
- pur ricadendo in centro abitato, viste le caratteristiche morfologiche e di contesto della S.P. n. 41, si ritiene opportuno inserire dei preavvisi luminosi relativi al nuovo semaforo, anticipando la disponibilità all'utilizzo del flip flop esistente; si ritiene opportuno vengano sistemati degli archetti parapetonali omologati all'uso stradale nella parte terminale della discesa dalla pista ciclabile GiraSile in occasione dell'attraversamento pedonale semaforizzato, in modo da inibire l'attraversamento senza l'utilizzo della chiamata semaforica;

Intervento lungo la S.P. n. 41dir ad Altino:

- lo spartitraffico fisicamente invalicabile nel tratto di pista ciclabile posta nel lato sx della S.P. n. 41 deve essere largo almeno 50cm (rif. art. 7 DPR 557/1999);
- considerato che alcune alberature in fregio alla S.P. n. 41dir sono di competenza della Città metropolitana, è necessario che vengano specificate nel dettaglio le lavorazioni nei pressi delle piante, anticipando che le lavorazioni nei 3,00m dal fusto potranno essere autorizzate previo assenso da parte dei Servizi Fitosanitari della Regione Veneto;
- la posizione della palina semaforica nel lato sinistro della S.P. n. 41dir sembra interferire con la presenza dell'alberatura esistente, si propone la traslazione della palina in modo da non interferire con le lavorazioni e con la chioma della pianta;
- ai fini viabilistici, la cordonata davanti al museo sarebbe preferibile fosse fuori terra (possibilmente di 15cm, in analogia al DPR 503/96);

Relativamente agli impianti di illuminazione pubblica, si segnala che lungo la S.P. n. 41dir è installato l'impianto di ns. competenza MVE009 (sostegni n. 33-34-35), e che è necessario



Città metropolitana
di Venezia

Area Lavori Pubblici
Servizio Viabilità

depositare il progetto illuminotecnico in modo da verificare anche eventuali interferenze con il citato impianto.

Infine, al fine della concessione delle aree demaniali di competenza, è necessario depositare una tavola nella quale si evincono le aree di competenza da concedere a titolo gratuito al Comune di Quarto d'Altino. Si propone che le eventuali aree oggetto di esproprio siano iscritte al demanio comunale, in modo da non rendere necessaria la sottoscrizione di un disciplinare in ordine alla realizzazione e manutenzione dell'opera.

Si anticipa che la custodia, e la manutenzione ordinaria e straordinaria della nuova pista ciclabile/marciapiedi, delle nuove opere idrauliche (nuovi fossati e impianto smaltimento meteoriche), dei nuovi impianti di illuminazione e semafori a chiamata, e degli eventuali arredi urbani non saranno in carico alla Città metropolitana.

Resta inteso che il presente parere è riferito unicamente alla documentazione acquisita. Ci si riserva di modificare il parere qualora intervengano successive modifiche od integrazioni. Ulteriori prescrizioni di carattere tecnico e sulla scelta dei materiali potranno essere espresse a seguito del deposito dei successivi livelli di progettazione, o in fase di autorizzazione alle lavorazioni per la realizzazione dell'intervento.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, unitamente si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
AGRONDI SIMONE

documento firmato digitalmente